

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno imperatore anno sextodecimo: sed et costantino magno imperatore anno tertiodecimo die tertia mensis augustii indictione quarta neapolim: Definivimus nos maria. et sergio. et leonem uterinis germanis filiis quidem domini stephani modiosoldi: tecum denique gregorio filio quondam domini stephani: de altercationem quem inter nobis habuimus: Dicendo pars tuam adversus nos. Ut tu et parentibus tuis viam habuissetis ad casalem vestrum de moletiana oc est da fine de via publica: et abinde per capite de ribum qui dicitur montenara: ex ipse capite ex ipsum ribum qui est a parte meridiana: et ipse ribum est coniuntum cum memorata via publica: et da capite de memoratum ribum qui est da memorata meridiana partem quomodo ascendit et badit per scapula et ab ipsa scapula quomodo badit per cabuschella. et ab ipsa cabuschella quomodo badit directum per terra nostram que nos comparatam havemus da domino petro ipato: et abinde quomodo badit inter fine de terra tua qui . . . . . et inter terra memorato genitori nostro: et abinde usque: ad ipsum casalem tuum cum omni tua utilitatem: pars autem nostram asserebad dicentes ut non esset veritas: set tu biam habuisset ad memoratum casalem tuum per via qui benit da mare: et dum multum exinde inter nos intentiones oriretur iudicatum est inter nobis ut si potueris pars nostram tibi ostensionem facere quomodo tu per ipsa bia handasset infra quadragintam hannos iusiurandum cum ipsis testibus tu iam per ipsa bia non andaret: set andaret per ipsa via qui benit da mare: Sin autem iurare nobis pars tua et dicere quia per quadragintam annos

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno sedicesimo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno tredicesimo di Costantino grande imperatore, nel giorno terzo del mese di agosto, quarta indizione, **neapolim**. Abbiamo definito noi Maria e Sergio e Leone, fratelli uterini figli invero di domino Stefano **modiosoldi**, con te dunque Gregorio, figlio del fu domino Stefano a riguardo della disputa che avemmo tra noi. Dicendo la parte tua contro di noi che tu e i tuoi genitori avevate avuto via per il vostro casale di **moletiana** cioè dal confine della via pubblica e di qui a lato del ruscello detto **montenara** dallo stesso lato del ruscello che è dalla parte di mezzogiorno e lo stesso ruscello è adiacente alla predetta via pubblica, e dal lato del predetto ruscello che è dall'anzidetta parte di mezzogiorno come sale e va per la cresta di collina e dalla stessa cresta come va per **cabuschella** e dalla stessa **cabuschella** come va diretta per la terra nostra che noi abbiamo comprata da domino Pietro Ipato e da qui come va tra la terra tua che è *una chiusura* e la terra del predetto genitore nostro e da qui fino allo stesso casale tuo con ogni tua utilità. Altresì la parte nostra asseriva dicendo che non fosse tale la verità ma che tu avessi avuto accesso al predetto tuo casale per la via che viene dal mare. E mentre molte accuse pertanto nascevano tra noi, fu da noi giudicato che se poteva la parte nostra dimostrare a te in qual modo tu per la stessa via tu fossi andato per quaranta anni, avresti giurato con gli stessi testimoni che tu per la stessa non andavi ma andavi per la via che viene dal mare. Se altresì la parte tua giurava a noi e diceva che per quaranta anni i genitori tuoi erano andati per la predetta

quittuquit parentibus tuis per memorata via qui benit da memorato ribo de montenara. et ascendit per memorata scapula et per memorata cabuschella et per memoratam terra nostram que comparatam havemus . . . . . inter memorata terra tua qui est clusura: et inter memorata terra memorato genitori nostro inde viam abuissetis usque: ad memoratum casalem tuum cum omni nostra utilitatem. et quia non valuit pars nostram taliter tibi illud ostendere: ideoque in presenti recepimus a parte tua memoratum sacramentum et definivimus exinde . . . . . modo et semper tu vel heredes tuis exinde viam havere deveatis cum omni vestram utilitatem absque: omni nostra vel de heredibus nostris contrarietatem vel requisitione: Insuper promittimus tibi ut si quavis persona surrexeris: et tu tuisque heredibus exinde quesieris per memorata chartula comparationis . . . . . nos vel heredes nostris vobis desuper tollere et tacitos facere deveamus: Quia ita inter nobis iudicatum est: Si autem aliter fecerimus nos vel heredes nostris de is omnibus memoratis ut super legitur per quolibet modum aut summissis: personis: tunc componimus tibi tuisque: heredibus auri solidos duodecim bythianteos: et hec chartula . . . . . ut super legitur sit firma: scripta per manus sergii curialis per memorata indictione ✕

hoc signum ✕ manus memorata maria: et sergio et leone germanis quod ego qui memoratos ab eis rogatus pro eis subscripsi ✕

hoc memorati sumus ut tota memorata via essere devead de latitudine quantum est memorata . . . . . heredes nostris per ipsa via handare deveatis . . . . . utilitatem: et tu et heredes tuis per ipsa via handare deveatis cum omni vestra utilitatem: si aliter fecerimus in memorata pena

via che viene dall'anzidetto ruscello di **montenara** e sale per l'anzidetta cresta di collina e per la suddetta **cabuschella** e per la predetta terra nostra che abbiamo comprata *da domino Pietro Ipato* e tra l'anzidetta terra tua che è una chiusura e la predetta terra del menzionato genitore nostro da cui avete avuto accesso fino al predetto casale tuo con ogni nostra utilità. E poiché non potette la parte nostra in tal modo a te quello dimostrare, pertanto in presente abbiamo accettato da parte tua il predetto sacramento e dunque abbiamo definito . . . . . da ora e per sempre tu o i tuoi eredi dunque dovete avere accesso con ogni vostra utilità senza qualsiasi contrarietà o richiesta nostra o dei nostri eredi. Inoltre promettiamo a te che se qualsiasi persona sorgesse e a te ed ai tuoi eredi pertanto chiedesse per l'anzidetto atto di acquisto . . . . . noi o i nostri eredi dobbiamo allontanarli e zittirli per voi. Poiché così fu tra noi giudicato. Se poi noi o i nostri eredi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate, come sopra si legge, in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come ammenda a te ed ai tuoi eredi dodici solidi aurei di Bisanzio e questo atto . . . . . come sopra si legge, sia fermo, scritto per mano del curiale Sergio per l'anzidetta indizione. ✕

Questo è il segno ✕ della mano della predetta Maria e di Sergio e Leone, fratelli, che io anzidetto, richiesto da loro, per loro sottoscritti. ✕

Questo ricordiamo che tutta la predetta via debba essere di larghezza quanto è la predetta . . . . . i nostri eredi per la stessa via dobbiamo andare . . . . . utilità e tu e i tuoi eredi per la stessa via dovete andare con ogni vostra utilità e se diversamente faremo soggiaceremo alla anzidetta pena.

✕ Io Sergio, figlio di domino Pietro, pregato dalle soprascritte persone, come

subiaceamus

✘ ego sergius filius domini petri  
rogatus a suprascriptas personas testi  
subscripsi ✘

✘ ego cesarius filius domini sergi  
rogatus a suprascriptas personas testi  
subscripsi ✘

✘ Ego gregorius filius domini  
iohannis rogatus a suprascriptas personas  
testi subscripsi ✘

✘ Ego sergius Curialis Complevi et  
absolvi die et indictione memorata  
quarta ✘

teste sottoscritti. ✘

✘ Io Cesario, figlio di domino Sergio,  
pregato dalle soprascritte persone, come  
teste sottoscritti. ✘

✘ Io Gregorio, figlio di domino  
Giovanni, pregato dalle soprascritte  
persone, come teste sottoscritti. ✘

✘ Io curiale Sergio completai e  
perfezionai nell'anzidetto giorno e  
nell'anzidetta quarta indizione. ✘